

SP3 : Percorso degli “Spalloni” – Gigi Bacchetta

Scaricare la traccia [dal sito www.estmonterosa.it](http://www.estmonterosa.it) : Settore L Tour
gpx kmz



Prima parte
Valenza



Aspetti significativi

Si raggiunge Cimalmotto in Valle Rovana con i mezzi pubblici e all'indomani si parte di buon'ora per l'Italia per raggiungere Crodo in Valle Antigorio. Una camminata lunga ma molto interessante, è la via classica per la Cravariola o Cravairola. L'accesso più facile e comodo alle alpi di Cravariola è quello che sale da Campo di Valmaggia, nella Svizzera; arduo ed aspro è invece quello che sale da Crodo, il quale percorre prima la ripida valle Antolina, raggiunge la Forcoletta e poi il Passo della Fria e da quest'ultimo discende nella bella valle. Una documentazione plurisecolare dimostra un'altrettanta secolare fruizione di boschi e pascoli in Cravariola da parte di gente di Crodo, Pontemaglio e Montecrestese, cioè di gente ossolana e questo sfruttamento di beni naturali, avvenuto con crismi legali della proprietà privata, che diede origine a quella pubblica e della giuristizione territoriale da parte di comunità ossolane, costituirono le ragioni più valide per difendere e poi fare assegnare all'Italia questo lembo di terra alpina.

Di contro, gli elvetici sostenevano i loro diritti di proprietà con ragioni orografiche: le acque di Cravariola danno nel Canton Ticino, tutto il territorio di Cravariola è compreso nei displuvi ticinesi, ecc.

Nel 1420 gente di Pontemaglio vende alla Comunità di Crodo un terzo dell'Alpe. Nel 1454 gente di Pontemaglio affitta a gente di Crodo terre in Cravariola. Negli Statuti Antigoriani del 1513 vengono regolarmente le norme per l'inalpamento e la comunità di Crodo ottiene dagli Svizzeri che dette norme vengano pubblicate anche in Campo.

Fu invece verso il 1554 che apparvero le prime discordie sulla territorialità e proprietà dell'alpe Cravariola. La lunga contesa ha inizio con scontri anche sanguinosi. Il clima si fa sempre più caldo e i due governi decidono una conferenza da tenersi all'isola Borromeo, ed i delegati d'ambo le parti si incontrarono il 3 giugno 1650. Nel 1759 il Governo Sardo inviò in Cravariola dei geometri per le misurazioni di confine ma solo nel 1874, sotto l'arbitrato di un certo Giorgio A. Marsh (inviato straordinario degli Stati Uniti d'America presso il Re d'Italia), vengono stabiliti i confini e posto fine ai conflitti, la Cravariola è Italiana.

Questo percorso è stato dedicato a Gigi Bacchetta, l'ultimo dei “pradè”, i frontalieri per la fienagione; Bacchetta da Crodo si recò in Ticino attraverso la Cravariola per l'antica pratica del taglio dei prati. Percorso collaudato 1-2 luglio 2017.

Breve descrizione del percorso

Dalla Chiesa di Cimalmotto si prende il percorso che sale al Mott e all'Alpe Fontanella. Da quest'ultimo alpeggio ha inizio un sentiero che porta al bel Alpeggio di Magnello. Dopo questo alpeggio ha inizio il nuovo percorso, ripristinato nel 2023, si oltrepassa il cippo di confine e dopo aver guardato il Rio Stufa e si raggiunge l'Alpe Corte Nuova dove è stata ristrutturata una baita adibita a bivacco, comodo punto di appoggio per questa prima parte.

Dalla Chiesa di Cimalmotto c'è una seconda alternativa prendendo per Canè e il confine italiano. Dopo il cippo di confine si attraversa guardando il Rio Colobiasca e questo è il punto più critico perché in caso di pioggia diventa un torrente impetuoso e non ci sono ponti, si devia poi per l'Alpe Corte Nuova. Questo percorso è più breve ma in caso di pioggia si rischia di non poter attraversare il Rio Colobiasca.

Notizie utili

Stazione ferroviaria di Domodossola (da Berna e da Milano) – Si prende il treno “Vigezzina” per Locarno (www.vigezzina.com) e da Locarno il bus per Cimalmotto (vedere l’App arcobaleno.ch)

Referenti: Comuni di Maserà, Montecrestese, Crevoladossola, Crodo www.comune.....vb.it e Campo Vallemaggia(CH) tel. 0041(0)917541654

Referente CAI: sezione di Domodossola www.estmonterosa.it

Info in svizzera : www.vallemaggia.ch -

Posti di ristoro: Agriturismo Munt la Reita www.muntlareita.ch Ristorante con alloggio Porta tel.0041(0)917541254

Difficoltà: percorso ben segnato e senza particolari difficoltà.

Dislivello in salita: 446 m - in discesa : 156 m

Lunghezza del percorso : 7,5 km

Tempo totale di percorrenza: 2h 30 min

Attrezzatura consigliata: scarponi

Percorsi numerati: L98

Periodo consigliato : da fine maggio a ottobre

Cartografia di riferimento

Carta n° 12 scala 1:25.000 della Geo4Map/CAI

Cartografia digitale su App : ViewRanger - PDF Maps

Bibliografia

1) “Contrabbandieri”, E.Ferrari, ed. TARARA’, 1997

2) “Passavano di là”, E.Ferrari, ed. Casagrande, 2002

3) “Nel sole zingaro”, B.Mazzi, ed. Interlinea, 1887

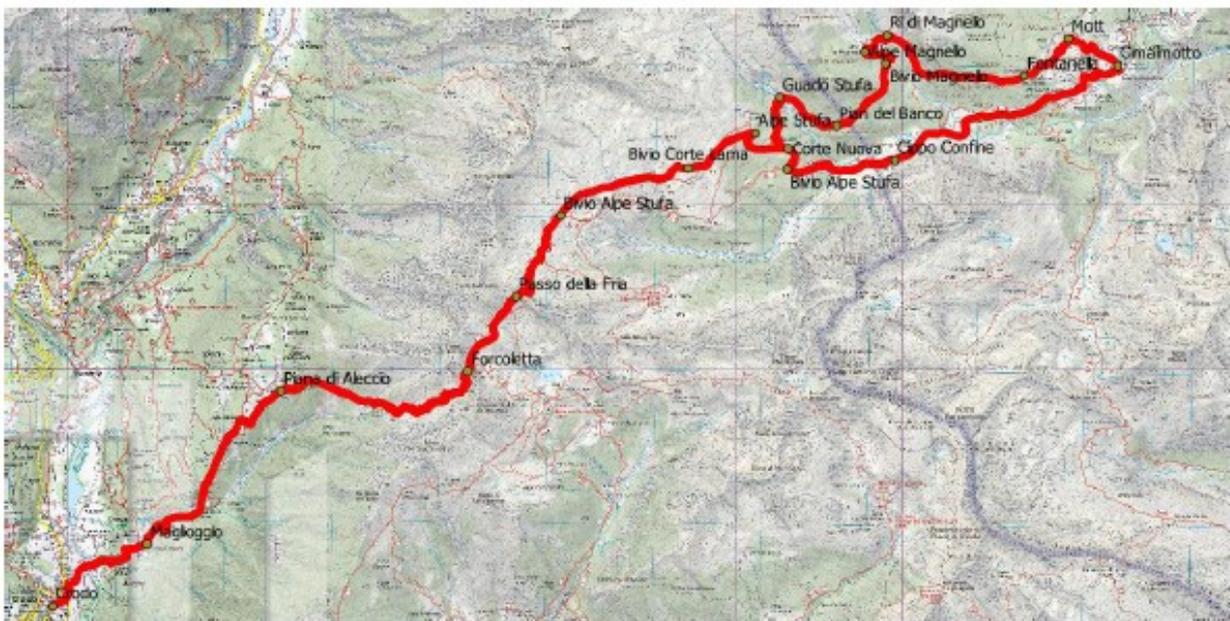
4) “1933-2013 Otto ottant’anni dopo...”, F. Del Zoppo, ed.Cerutti, 2012

5) Per la storia di questi luoghi e della Cravariola : “Storia di Montecrestese”, T.Bertamini, ed. Ocellana, 1991

Tabella dei punti gpx

N. progr.	Toponimo	A.s.l.m.	Distanza m	Pendenza %	Andata	Ritorno	Andata	Ritorno
1	Cimalmotto	1.406				15		2 h 20 min
2	Mott	1.500	800	12	20	15	20 min	2 h 5 min
3	Fontanella	1.577	900	9	20	30	40 min	1 h 50 min
4	Ri di Magnello	1.720	2.100	7	40	10	1 h 20 min	1 h 20 min
5	Alpe Magnello	1.808	400	22	15	25	1 h 35 min	1 h 10 min
6	Bivio Magnello	1.680	500	-26	15	20	1 h 50 min	45 min
7	Pian del Banco	1.652	1.100	-3	15	15	2 h 5 min	25 min
8	Guado Stufa	1.694	900	5	15	10	2 h 20 min	10 min
9	Corte Nuova	1.696	700	0	10		2 h 30 min	

Prima parte con sosta al Bivacco di Corte Nuova



Alternativa dal Rio Colobiasca

N progr.	Toponimo	A.s.l.m.	Distanza	Andata	Ritorno	Andata
1	Cimalmolto	1.412	800	10	10	
2	Fattoria	1.424	1.400	20	25	10 min
3	Bivio	1.374	800	10	10	30 min
4	Fine Gippabile	1.368	980	15	15	40 min
5	Cippo di Confine	1.395	1300	35	25	55 min
6	Bivio Alpe Stufa	1.586	600	20	10	1 h 30 min
7	Corte Nuova	1696	---	--	--	1 h 50 min